

Ravenna 2009

Rifiuti, acqua, energia.
Sostenibilità e innovazione,
città e territorio.

Ravenna
30 settembre
1/2 ottobre
2009



- Conference
- Workshop
- Lab Meeting
- Eventi culturali



Info:
Web: www.ravenna2009.it
Mail: segreteria@ravenna2009.it
Telefono: 366.3805000

Modalità di partecipazione in dettaglio nell'ultima pagina. Condizioni agevolate per iscrizioni entro il 31.08

Ravenna 2009

È un festival su rifiuti, acqua, energia; tre giorni di incontri di tipo informativo-formativo dedicati alle tematiche tecnico-economiche. È previsto un ricco programma di eventi culturali.

Obiettivi: 4TRA

Con le "4TRA" sono riassunti gli obiettivi specifici della manifestazione:

- trasparenza** all'interno dei settori per una migliore conoscenza delle tematiche a tutti i livelli (tecnici, economici, ecc.)
- trasferibilità** di idee, esperienze, buone pratiche;
- trasversalità** fra i saperi e culture dei singoli settori rifiuti, acqua, energia.
- tracciabilità** come monitoraggio dei sistemi organizzativi e certificazione dei processi gestionali.

PATROCINI

- Comune di Ravenna
- Provincia di Ravenna
- Regione Emilia-Romagna
- Corso di Laurea in Scienze Ambientali, Ravenna
- Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Ravenna
- ANAB - Associazione Nazionale Architettura Bioecologica
- ANDIS - Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria Ambientale
- GITISA - Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria Ambientale
- Federambiente, Roma
- Camera di Commercio Ravenna
- ANCI Emilia-Romagna
- UNCCEM Emilia-Romagna
- Confservizi Emilia-Romagna
- CNA Ravenna
- Confartigianato Ravenna
- Confcooperative Ravenna
- Confindustria Ravenna
- Legacoop Ravenna
- API Ravenna
- Confesercenti Ravenna
- Ordine Geometri
- Ordine Ingegneri
- con il Patrocinio di
- Commissione Ambiente Camera dei Deputati
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dei Beni Culturali

COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

- Prof. Alfonso Andretta, docente a contratto Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Sede Modena
- Prof. Alessandra Bonoli, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Bologna
- Prof. Luigi Bruzzi, Dipartimento di Fisica, Università di Bologna
- Prof. Andrea Corti, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Università degli Studi di Siena
- Prof. Raimonds Emsteins, UNESCO Chair in sustainable Coastal Development Department of Environmental Management Faculty of Economics and Management University of Latvia
- Prof. Lidia Lombardi, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" Università degli Studi di Firenze
- Prof. Stefano Maglia, Scienze e Tecnologie Ambientali Università di Parma
- Prof. Lorenzo Perra, Facoltà di Economia - Università di Firenze
- Prof. Francisco Serrano Bernardo Departamento de Ingeniería Civil, Universidad de Granada
- Prof. Mario Sunseri, docente a contratto Facoltà di Ingegneria Università di Ferrara
- Prof. Dr Angel Del Valls Casillas, Facultad de Ciencias del Mar y Ambientales, Universidad de Cádiz

PARTNER

- Coop Impronte, Ravenna
- Ecoricerche, Sassuolo
- Envis, Bologna
- Ingenia srl, Imola
- SGM Ingegneria srl, Ferrara

CON IL CONTRIBUTO DI

- Consorzio di Bacino Padova 2
- EMZ, Tecnologie Ambientali
- ENEL Spa
- Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
- Hera Spa, Holding Energia Risorse Ambiente
- ID&A, impianti tecnologici innovativi
- INTERSEROH Italia
- Regione Emilia Romagna
- Tellus, Geographic Information System
- Ti Forma, Consulenza e Formazione

SUPPORTI

- Agenda XXI, Comune di Ravenna
- Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello
- Bureau Veritas Italia
- CAT, Centre for Alternative Technology
- CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
- Ecoscienze, Bologna
- ERVET, Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA
- I-DEA, Illuminazione energia ambiente, Imola
- International Water Convention
- Lucos Energia
- STAV, Studio Tecnico Associato Vannini
- Studio Maglia, Piacenza

MEDIA

- Achab Group
- Ambiente e Territorio
- Ambiente TV
- AmbienteSicurezza.ipsoa.it
- EcoRadio.it
- Editoriale Maggioli
- e-gazzette.it
- eXtrapola
- GreenMe
- IPSOA
- La Nuova Ecologia
- LanuovaEcologia.it
- Novambiente.it
- Quotidiano Ambiente Energia Sicurezza
- Ricicla TV
- Rifiutinforma.it
- Rinnovabili.it
- Staffetta Quotidiana
- TuttoAmbiente.it

Ravenna 2009

Rifiuti, acqua, energia.
Sostenibilità e innovazione,
città e territorio.

UNA CITTA' CON
UNA GRANDE STORIA
PRONTA
AD ACCOGLIERE
LE SFIDE DEL FUTURO.

L'intero evento sarà organizzato nel
Centro Storico di Ravenna, favorendo
la possibilità ai partecipanti di
soggiornare nei numerosi Hotel.



Programma generale

Ravenna2009 mantiene il carattere **OPEN** già sperimentato in Ravenna2008. Tutti gli eventi saranno gratuiti, con l'esclusione dei soli corsi di formazione (cd. LabMeeting)

Incontrarsi
discutere
conoscere
capire
agire
cambiare...

Quando	Evento	N°	Tipologia	Target
Nei tre giorni della manifestazione	➤ Conference	5	Costituiscono l'evento principale della 3 giorni di Ravenna con il contributo del mondo delle scienze economiche, dell'impresa, della cultura, della tecnologia, dei media	Esperti del settore Imprese Ospiti Stranieri Comunità Scientifica ATO/Enti Locali
Mercoledì 30 settembre Giovedì 1 ottobre	➤ Workshop	16	Incontri di approfondimento sviluppati in collaborazione con le principali reti esterne (associazioni di categoria, enti, ecc.)	Specialisti ed Esperti Istituzioni Associazioni/Imprese Ospiti Stranieri
Giovedì 1, Venerdì 2 ottobre	➤ LabMeeting	20	Formazione ed approfondimenti in corsi a numero chiuso. Sono possibili 5 percorsi formativi (ognuno di 4 LabMeeting)	Progettisti Professionisti Aziende ATO/Enti Locali
Nei tre giorni della manifestazione	➤ Eventi Culturali	8	Ricerca, conoscenza, innovazione, arte e cultura intesi come terreno ideale dal quale far partire un nuovo modo di pensare, agire e di comunicare. Le opere di artisti, le innovazioni delle aziende, le nuove forme di comunicazione sono alla base della proposta degli eventi culturali	Esperti del settore/Aziende; Ospiti Esteri/ Università ATO/Enti locali Comunità locale

> Buone Pratiche Ravenna 2009 sarà l'occasione per accrescere la banca dati delle buone pratiche già disponibili al sito www.ravenna2008.it (1000 Buone Pratiche). L'iniziativa è finalizzata alla selezione delle migliori soluzioni tecnico-scientifiche adottate nell'uso della risorsa idrica, nella valorizzazione delle fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica e gestione dei rifiuti a livello locale con l'obiettivo di **DIFFONDERE, DIALOGARE, CONFRONTARE, TRASFERIRE**. Inviare le vostre buone pratiche alla Segreteria Organizzativa entro il 10 settembre

Eventi culturali

Esposizione di tecnologie. Nel centro storico della città sarà allestita un'esposizione dedicata alla sostenibilità delle città e del territorio. Saranno esposte esperienze all'avanguardia, modelli in scala e prototipi che renderanno visibili le migliori soluzioni tecnologiche esistenti in tema di risparmio energetico, comfort, mobilità espressione ed interpretazione del concetto di sostenibilità. Sul tema saranno previste anche attività di animazione e divulgazione per i visitatori e le scolaresche (organizzata in collaborazione con Agenda XXI Ravenna);

In Piazza con la presenza straordinaria di Patrizio Roversi e Syusy Blady, la Piazza del Popolo sarà allestita come punto di ritrovo della manifestazione. Saranno proiettati e commentati filmati, presentato un libro sulla Comunicazione Ambientale (A cura del Consorzio di Bacino Padova 2, Edizioni Franco Angeli) e organizzati momenti di divulgazione e coinvolgimento (a cura di Patrizio Roversi e Syusy Blady);

Mostra Internazionale di Arte Contemporanea sulle tematiche inerenti la manifestazione (organizzata in collaborazione con **MAR, Museo d'Arte Ravenna**) Sulla linea della prima edizione di Emergenze Creative (2008), anche per quest'anno la mostra verterà sulle tematiche ambientali (**rifiuti, acqua, energia**). Testimoni di differenti background culturali, gli artisti in mostra, di levatura internazionale e provenienti da diverse realtà geografiche (dalla Cina al Giappone e dalla Russia all'Europa), daranno voce al tema della sostenibilità ambientale ognuno attraverso la propria cultura, tradizione e sensibilità. Tre sono le sezioni in cui è divisa la mostra (energia, rifiuti e acqua) e diversi i mezzi espressivi usati dagli artisti, dalla video-arte alla fotografia, dalla pittura all'installazione. Alla mostra al Mar verrà affiancato un percorso di **Public Art** al di fuori dalle sale museali: tre opere di vario genere, sempre legate ai temi rifiuti, acqua ed energia, saranno visibili in luoghi strategici di Ravenna. Il concept è quello di far interagire direttamente i cittadini con le opere d'arte nei luoghi della loro quotidianità, con l'obiettivo di creare un dialogo aperto e continuo tra artista, opera e contesto pubblico; (a cura di Maria Livia Brunelli e Silvia Cirelli con la collaborazione di Anna Cirelli);

Ecobusking, con una selezione di artisti provenienti da una delle più grandi manifestazioni al mondo dedicata all'arte di strada (il Ferrara Buskers Festival). La musica di strada e i suoi interpreti hanno sempre combinato due elementi fondamentali e, potremmo dire, costitutivi di questa forma di espressione artistica: la scarsa disponibilità di risorse economiche e la grande creatività, spesso stimolata proprio dalla povertà di mezzi, che ha dato vita alla creazione strumenti fantasiosi realizzati con l'utilizzo di materiali di recupero (a cura di Gigerusso Street&Stage srl)

CinemAmbiente curerà una selezione dei migliori cortometraggi presentati nelle ultime edizioni del festival sui temi energia, rifiuti, acqua, cambiamenti climatici, sostenibilità. I cortometraggi, selezionati a livello internazionale e rivolti ad un pubblico di adulti e di bambini, illustreranno attraverso un'eterogeneità di linguaggi (animazione, finzione, documentario) i temi dell'evento (a cura del CinemAmbiente - Environmental Film Festival - Torino)

Giancarlo Scagnolari - Installazione dedicata per Ravenna 2009



Si svolgeranno 5 conferenze nei tre giorni della manifestazione. Il pubblico alla conferenza è costituito da enti locali e aziende di servizio (amministratori, dirigenti, tecnici); comunità scientifica (ricercatori, studenti, università); aziende di prodotti innovativi e servizi; giornalisti e media; associazioni di categoria.

Mercoledì 30 settembre 2009 - Ore 9:30 - 13:00

Sono previste 3 conferenze in parallelo sui temi Rifiuti - Acqua - Energia

Conferenza Rifiuti > Il recepimento della Direttiva Rifiuti 2008/98/CE del 19.11.2008

Sala 2 - Pier Paolo D'Attorre

Gli Stati membri devono mettere in vigore le disposizioni legislative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 12.12.2010. Risulta fondamentale quindi discutere dei principali elementi della direttiva e valutare le differenti possibili opzioni.

Relatori: Presidente ONR, Commissione Ambiente Camera dei Deputati, Presidente Federambiente

Autorità Servizio Idrico e Rifiuti Regione Emilia Romagna, Rifiuti XXI Network, CONAI, Comune di Ravenna

Conferenza Acqua > L'approccio della Regione Emilia-Romagna nell'attuazione della Direttiva Europea 2000/60/CE

Sala 4 - Sala Muratori (Classense)

Nell'ambito dell'attuazione della Direttiva 2000/60/CE, le Autorità di Bacino nazionali sono state investite del ruolo di coordinamento per la redazione del Piano di Gestione dei Distretti Idrografici in cui è stato suddiviso il territorio nazionale.

Relatori: Responsabile Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna Rosanna Bissoli, Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Po Francesco Puma, Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Arno Gaia Checucci, Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Tevere Giorgio Cesari, Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna Giuseppe Bortone

Conferenza Energia > Il ruolo dell'architettura per lo sviluppo sostenibile

Sala 6 - Aula della Casa Matha

Sostenibilità ed architettura: rapporto controverso ma non di contrapposizione. Ricostruiamo le città in modo sostenibile per poterne riappropriare e viverle al meglio. Si parte dagli stereotipi dell'architettura delle riviste patinate per affrontare un approccio verso l'architettura sostenibile, regionale e radicata che può farci riscoprire una terra madre.

Incontro con Sergio Los - Synergia Studio di architettura multi-scala e progettazione sostenibile (dal 1964)

Ne discutono: Umberto Torelli, Corriere della Sera - Andrea Mengozzi, Provincia di Ravenna;

Giovedì 1 ottobre 2009 - Ore 10:00 - 13:00

Conferenza Arte e Ambiente

Sala 12 - Sala Conferenze - Dipartimento "Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali"

Intervengono: Roberto Grandi, Prorettore Rapporti Internazionali Università di Bologna - Claudio Spadoni, Direttore Mar

Valerio Massimo Manfredi, Scrittore - Milena Naldi, Storico dell'Arte - Pietro Pirelli, Musicista Ravenna Festival

Elda Signorino, Presidente RavennAntica

Coordinamento: Ilaria Rega - Business Week, Col Ermanno Calderoni, Prof. Eleonora Cavallini, Chiara Immordino - Uni Bologna

Venerdì 2 ottobre 2009 - Ore 17:00

Conferenza di chiusura > Le Buone Pratiche per la Green Economy

Piazza del Popolo

La chiusura della manifestazione sarà l'occasione per presentare le "buone pratiche" locali in campo ambientale e del loro ruolo per il rilancio di un "nuovo" sviluppo economico

Coordinamento: Luca Conti

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop A1/A2	Consorzio di Bacino Padova 2	Comunicazione Ambientale	1. Comunicazione, ambiente e società: Interpretare le società per costruire un servizio efficiente 2. Coinvolgimento, ascolto, confronto, decisione-Comunicazione partecipativa per i servizi ambientali e territoriali	15,00 - 18,00 SALA 6	9,00 - 13,00 SALA 6
<p>Aperto (E' necessaria la registrazione)</p>  <p>Ente di Bacino Consorzio Bacino Padova 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani</p>  <p>NOVAMBIENTE Innovazione e tecnologie per l'ambiente www.novambiente.it</p>		<p>Obiettivi / Percorso</p> <p>Programma Interventi</p>	<p>Nella prima sessione si indagheranno da un punto di vista sociologico le motivazioni per cui l'approccio partecipativo, ovvero il coinvolgimento attivo dei beneficiari potenziali nelle diverse fasi di organizzazione dei servizi, permette di ottenere i risultati migliori, nella seconda si sposta l'attenzione sul lato operativo con diverse esperienze a confronto.</p> <p>SESSIONE 1 - MER POMERIGGIO Coordina: Direttore Ente Bacino Padova 2 Perché insistere sulla comunicazione ambientale anche senza tassa sui SUV, Andrea Atzori – Direttore Ente Bacino Padova 2 Smetti di dirmelo, fammelo vedere: rapporto tra la comunicazione e le società, Erik Balzaretti – Coordinatore Master di Comunicazione Ambientale - IED Torino Il mezzo e il messaggio: rapporto tra la comunicazione e i sistemi di comunicazione, Francesco Pira – Professore aggregato in comunicazione politica – Università di Udine La solitudine dell'individuo: la (debole) partecipazione sociale in ambito ambientale, Giorgio Osti - sociologo., Università di Trieste Le indagini di Customer Satisfaction come mezzo per sviluppare la comunicazione tra cittadino, gestore, e Pubblica Amministrazione, Cristina Brambilla - Value Marketing</p> <p>SESSIONE 2 - GIO MATTINA Coordina: Irene Tognazzo – Responsabile comunicazione Ente Bacino Padova 2 Migliorare si può: campagna per l'ottimizzazione della raccolta differenziata per l'Ente di Bacino Padova Tre, Benedetta Gargiulo, GB comunicazione Il social network e la comunicazione ambientale, Paolo Silingardi, Presidente Achab Group Comunicazione e conflitti sugli inceneritori: le esperienze di dialogo avviate in Emilia Romagna, Marco Ottolenghi, ERVET SpA Democrazia deliberativa e progettazione partecipata per le politiche pubbliche, Andrea Pillon, Avventura Urbana Srl Gli sportelli energia e il GAS – Gruppo di acquisto solare, Davide Sabbadin, Legambiente - Coord. Campagna "Energia Comune" L'importanza della comunicazione per un sistema di raccolta rifiuti sostenibile, Rifiuti 21 Network Esperienze internazionali di partecipazione e coinvolgimento, Emanuela Rosio, AICA - Direttore Editoriale di ENVI.INFO</p>		

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop B	Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello, INTERSEROH, DEI	Imballaggi - Italia/Germania	Confronto tra sistema italiano e tedesco sull'applicazione del contributo ambientale sugli imballaggi. Sviluppi e prospettive per l'ambiente e per il recupero di efficienza per la categoria degli utilizzatori	15,00 - 18,00 SALA 7
<p>Aperto (E' necessaria la registrazione)</p>  <p>Azienda Speciale Eurosportello Camera di Commercio Ravenna</p>  <p>interseroh secondary resources</p>		<p>Obiettivi / Percorso</p> <p>Programma Interventi</p>	<p>Presentazione delle recenti novità nelle normative sulla gestione degli imballaggi. Analisi sui vantaggi di un sistema aperto e competitivo.</p> <p>Apertura: Giovanni Casadei Monti, Azienda Speciale SIDI EUROSPORTELLI Camera di Commercio Ravenna</p> <p>Interventi Enzo Scalia - Amministratore Delegato Interseroh Italia srl Giancarlo Longhi - Direttore Generale CONAI Jurgen Kaiser - Managing Director Interseroh Rohstoffe Heidi Ehlers - DE Internationa Italia, Camera di Commercio Italo Germanica Gianluca Cencia - Direttore Generale Federambiente</p>	

Workshop C

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop C	Ecoricerche	Trasporto Rifiuti	Il trasporto su strada dei rifiuti: obblighi - prescrizioni - sanzioni	15,00 - 18,00 SALA 10
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Comprendere le problematiche relative al trasporto su strada dei rifiuti - imparare a verificare le autorizzazioni e le relative prescrizioni - aggiornare le conoscenze dell'ADR 2009 - conoscere i corretti comportamenti da adottare durante il trasporto e le sanzioni applicabili in caso di infrazioni della norma.	
		Programma Interventi	<p>Il trasporto dei rifiuti su strada: autorizzazioni e prescrizioni L'applicazione della normativa ADR al trasporto dei rifiuti: le ultime novità connesse alla norma ADR 2009</p> <p>I comportamenti e i controlli su strada: aspetti del C.d.S. e sanzioni</p> <p>Intervengono: Dott. Vito Emanuele MAGNANTE - Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche S.r.l. Dott. Filippo BONFATTI - DSG Advisor Consulente Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche S.r.l. Dott.ssa Anna Lisa MONGIORGI - Vice Questore Aggiunto POLIZIA STRADALE di MODENA</p>	

Workshop D

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop D	ERVET, Bureau Veritas	Certificazione Raccolte Differenziate	La tracciabilità dei rifiuti e certificazione dei flussi riciclati	15,00 - 18,00 SALA 1
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Attraverso le testimonianze di rappresentanti di diversi settori verranno messe a confronto esperienze operativamente già avviate e consolidate ed analizzate le prospettive future. Interverranno rappresentanti delle istituzioni, produttori e gestori, impegnati per la gestione integrata in diverse filiere produttive.	
 		Programma Interventi	<p>Intervento di apertura - Gianfranco Saetti, Responsabile Settore rifiuti Regione Emilia Romagna Esperienze e prospettive di tracciabilità - Modera: Enrico Cancila, ERVET</p> <ul style="list-style-type: none"> • Municipalità di Madrid "L'esperienza nel settore dei rifiuti urbani" • Ditta Mengozzi "L'esperienza nel settore dei rifiuti sanitari" • Il settore dell'edilizia: Caso studio Azienda nel settore della Ceramica: Emilceramica SPA - Ing. Andrea Cattabriga (Forecasting and Planning Processes Director) "Valorizzazione del materiale riciclato presente nei prodotti" • Gli strumenti per la tracciabilità fisica: trasferibilità da esperienze consolidate Tellus Srl Geographic Information System "Le Soluzioni tecnologiche per la registrazione e elaborazioni di dati e informazioni connesse ai flussi di prodotti/rifiuti". • Distretto Tecnologico Trentino - Dott. Paolo Gurisatti (Presidente) "Distretto Tecnologico e individuazione di nuovi Sistemi di Mercato Sostenibili" • Bureau Veritas Italia SpA - Ing. Marco Mari (Senior Business Developer) "Il valore della verifica di Ente Terzo Indipendente" <p>Chiusura: Ass. L. Zanichelli (Assessore all'ambiente Regione Emilia Romagna)</p>	

Workshop E

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop E	CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico	ENERGIA EDILIZIA AMBIENTE	L'analisi del ciclo di vita nel settore edilizio come strumento per il miglioramento della sostenibilità	15,00 - 18,00 SALA 5
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	L'iniziativa mira a fornire un quadro delle conoscenze necessarie a realizzare edifici ad alta sostenibilità prendendo in esame i criteri proposti dalla normativa vigente e dalle buone pratiche già sperimentate. Illustrazione degli strumenti di calcolo e delle banche dati necessari ad effettuare l'analisi del ciclo di vita delle strutture edilizie.	
 		Programma Interventi	<p>Potenzialità dell'analisi del ciclo di vita per la sostenibilità delle strutture edilizie Gli strumenti di Certificazione obbligatoria e volontaria (Ecolabel) Benefici ambientali conseguenti agli interventi di risparmio energetico Prodotti per l'Edilizia ad Alta Sostenibilità</p> <p>Intervengono Luigi Bruzzi - Università di Bologna Paolo Masoni - ENEA Stefania Ministrini - ISPRA Resp. Settore Ecolabel Alberto Fregni - Ricercatore DICASM Alberto Nadiani - Consulente Energetico Casa Clima Luca Bartoletti - CISE Resp. Innovazione Sostenibile Andrea Zanfini - EQO srl</p>	

Workshop F

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop F	Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello	INNOVAZIONE - ECO-DESIGN - IMPRESE	Eco-design e comunicazione ambientale per l'innovazione e la competitività delle imprese	9,00 - 13,00 SALA 7
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Fornire un quadro delle conoscenze necessarie a comprendere le opportunità di mercato ed il funzionamento dei principali strumenti per la valutazione delle prestazioni ambientali del prodotto/processo/servizio e l'importanza della comunicazione ambientale per la crescita di una nuova generazione di prodotti sviluppati su concetti di sostenibilità e di eco-gestione	
 		Programma Interventi	<p>Il ciclo dell'innovazione e gli obiettivi di sostenibilità Principi e vantaggi degli strumenti per la progettazione, valutazione e certificazione della sostenibilità dei prodotti: LCA, Eco-Design, EPD, Carbon foot print, ecc...</p> <p>La comunicazione ambientale come leva per indirizzare le scelte dei consumatori, per attivare meccanismi competitivi tra le imprese che perseguono uno sviluppo sostenibile e sviluppare politiche di acquisto basate sul Green Procurement</p> <p>L'innovazione ambientale per la competitività delle imprese: il ruolo delle istituzioni, delle Associazioni di categoria e le opportunità di finanziamento</p> <p>Intervengono Luigi Bruzzi, Università di Bologna, Luca Bartoletti (CISE - Responsabile innovazione sostenibile) Gian Piero Zattoni (EQO Srl) - Marco Mari (Bureau Veritas) Coop Italia, Alessandro Gagliardi (Atrè Srl), Paolo Tamburini (Regione Emilia-romagna) Maurizio Garavini (CNA Industria/Nautica), Sandro Di Stefano, Patrizia Bianconi (Regione Emilia-Romagna) Raimonds Ernstein (Prof. Università di Riga - Lettonia) Inmaculada Riba, University of Cadiz - Spain</p>	

Workshop G

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop G	UNIBOLOGNA - HERA	Tecnologie appropriate PVS	Tecnologie appropriate nei paese in via di sviluppo: esperienze a confronto	15,00 - 18,00 SALA 3
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Far conoscere il tema delle tecnologie appropriate per i Paesi in Via di Sviluppo in ambiti applicativi su tematiche connesse all'approvvigionamento idrico, al trattamento dei reflui anche potenzialmente patogeni, alla gestione e valorizzazione dei rifiuti, all'uso di energie rinnovabili.	
		Programma Interventi	<p>Approvvigionamento idropotabile da acque piovane in zone semi aride del Sud America. Compost toilets per lo smaltimento dei reflui e la produzione di compost per uso agricolo. Il progetto di raccolta e gestione dei rifiuti urbani in un piccolo Paese africano: il caso del Saarawi. Esempi di installazioni di energie alternative a basso costo. Progetti di ricostruzione e di tutela ambientale in Libano. Progetti di approvvigionamento idrico e di lotta alla desertificazione in Marocco.</p> <p>Intervengono Francesco Biciato - UNDP Art Gold Lebanon Esperto tecnico - CAT (UK) Eleonora Migno - COSPE ONG Andrea Conte - Ecoscienze Serio Golinelli - Provincia di Ferrara Barbara Negri - COOPI ONG Stefano Amaducci - HERA Alessandra Bonoli - Università di Bologna</p>	

Workshop H

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop H	LIGHTIS CIELOBUIO LUCOS IDEA	Illuminazione ad alta efficienza	Pianificazione, efficienza energetica e valorizzazione con la luce della città	9,00 - 13,00 SALA 9
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	L'importanza di una progettazione consapevole derivante da un'accurata analisi della situazione esistente finalizzata al risparmio energetico; far capire l'importanza della pianificazione della luce per organizzare una gestione programmata degli interventi e valorizzare l'ambiente urbano; spiegare le potenzialità delle nuove tecnologie (ad esempio i led e gli alimentatori elettronici con sistemi di telecontrollo); spiegare l'importanza di una progettazione contro l'inquinamento luminoso.	
 		Programma Interventi	<p>NORME REGIONALI IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO, P.I. Ferruccio Zanotti - Referente Cielobuio Emilia Romagna ILLUMINAZIONE ECO - COMPATIBILE, P.I. Luciano Mecca - presidente associazione LIGHT IS LA PIANIFICAZIONE DELLA LUCE, Arch. Lorenza Golinelli - I-DEA srl IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE, Ing. Selena Mascia - I-DEA srl ESCO E SISTEMI DI PROJECT FINANCING, Raffaele Mellone - Lucos Energia srl SVILUPPI FUTURI E NUOVE TECNOLOGIE, Ing. Alberto Ricci Petroni - I-DEA srl CONCLUSIONI E DIBATTITO FINALE.</p>	

Workshop I1 I2

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop I1/I2	STAV ANCI EMILIA ROMAGNA UNCHEM EMILIA ROMAGNA	Energie Rinnovabili - PA	Energie rinnovabili e pubbliche amministrazioni: da obiettivo a traguardo	15,00 - 18,00 SALA 8	9,00 - 13,00 SALA 8
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Confrontare significative esperienze messe in atto da pubbliche strutture, diversamente organizzate, per promuovere e diffondere la cultura dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e realizzare impianti dimostrativi		
  <p>Unione nazionale comuni comunità enti montani Delegazione Emilia Romagna</p>		Programma Interventi	<p>Introduzione: Un rappresentante di ANCI Emilia Romagna; Presentazione del Workshop: Dott. Stefano Vannini - STAV</p> <p>Esperienze (Sessione 1, pomeriggio): Andrea Sacchetto, Provincia di Padova - Piano Energetico Provinciale, le innovazioni possibili; Comune di Pantelleria (TP): "Pantelleria emission free", gestione energetica secondo il protocollo di Kyoto; Comunità Montana Parma Est-Langhirano (PR): una società per l'energia sostenibile nell'appennino Parmense; Donato Bedin e Erica Holland, Unioncamere del Veneto, Venezia - Terre marginali e loro potenzialità inespresse: Progetto PV's in Bloom - Piantagioni fotovoltaiche in fiore, una nuova sfida per la valorizzazione territoriale nell'ambito di una strategia di sviluppo locale ecosostenibile; Prof. Paolo Zocchi, Vice Direttore della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale di Roma Le nuove tecnologie applicate ad ambiente ed energia negli Enti Locali.</p> <p>Esperienze (Sessione 2, mattina) Consorzio CISA- Appennino Bolognese: Un centro di innovazione e trasferimento di tecnologia ambientale in appennino; Comune di Casola Val Senio (RA) - Una ESCO pubblico-privata E' un progetto triennale, che vede prioritariamente investimenti sui siti pubblici dei Comuni della vallata del Senio, finalizzati a teleriscaldamento alimentato da biomasse legnose locali, a fotovoltaico con parziale retrocessione ai comuni, a pale eoliche fino a 200 Kw, all'efficientamento energetico di alcuni edifici pubblici, alla predisposizione di un piano energetico della C. Montana locale.</p> <p>Conclusioni: Assessore Regionale Attività Produttive ed Energia</p>		

Workshop L

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop L	International Water Convention	Ottimizzazione dei servizi idrici	Innovazioni per una razionale ed efficace gestione dei servizi idrici	15,00 - 18,00 SALA 4
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Fornire una visione complessiva necessaria per monitorare in modo efficiente i sistemi idrici	
		Programma Interventi	<p>Apertura e Presentazione Italian Water Convention (IWC), sito, manuale, corsi</p> <p>Interventi Soluzioni globali per la gestione dell'acqua non fatturata, Ing. Marco Fantozzi, MIYA Innovazioni per la gestione della pressione, Ing. Adam Kingdom I2O (UK) UFR - La soluzione per contabilizzare le portate non misurate dai contatori", Israel Yosef, Dan Cohen, A.R.I. (Israele) "Isomag/Flowiz" - Innovazione ed evoluzione dei misuratori elettromagnetici a batteria e della trasmissione dati wireless nelle reti idriche, Lorenzo Cannone Isoil Industria Sistemi di monitoraggio a supporto della gestione delle perdite, Emilio Benati, Fast Automation Sistemi di telecontrollo per la gestione dei sistemi idrici, Techmar</p>	

Workshop M

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop M	CNA	Innovazione Imprese	ABITARE IL PIANETA: imprese e cittadini nella sfida energetica per una sostenibilità ambientale	16,30 - 19,00 SALA 2
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Analisi degli scenari globali e degli obiettivi di sostenibilità. Presentazione di esperienze di risparmio energetico sia in ambito residenziale che industriale. Visioni e tecnologie per la produzione sostenibile di energia elettrica.	
		Programma Interventi	Coordina i Lavori: Andrea Dalmonte – Presidente CNA Intervengono: - Dott. Stefano Tibaldi – Direttore ARPA Regione Emilia Romagna - Arch. Ing. Barbara Bartoli – Gli scenari della sostenibilità ambientale: il costruire energetico - Massimiliano Galanti – Direttore CEIR Soc. Cons. Coop. – La casa ecologica del CEIR: una ristrutturazione in Classe A - Roberto Belletti – CNA Ravenna – La comunicazione ai cittadini: lo sportello energia CNA-ECIPAR - Gennaro De Michele – Responsabile Politiche di Ricerche e Sviluppo ENEL SPA - Visioni e tecnologie per la produzione sostenibile di energia elettrica Conclusioni Andrea Mengozzi – Assessore All'ambiente Provincia di Ravenna	

Workshop N

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop N	Confindustria Ravenna	Certificazione EMAS-APO	Certificazione EMAS - Ambito Produttivo Omogeneo (APO) Ravenna	9,00 - 13,00 SALA 10
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AZIENDE DELL'AREA CHIMICA ED INDUSTRIALE RAVENNATE. RAPPORTO AMBIENTALE D'AREA	
 CONFINDUSTRIA RAVENNA		Programma Interventi	Presentazione del 1° Rapporto Ambientale di Area contenente il quadro globale ed i trend delle performance ambientali delle aziende dell'APO Ravenna Descrizione delle attività coinvolte con particolare riferimento all'analisi ambientale ed al programma ambientale di area Performance Ambientali e Trend E' previsto l'intervento dell'Assessore Provinciale Andrea Mengozzi, di Rappresentante del Comune di Ravenna, ARPA, ERVET e di alcune testimonianze di aziende già certificate EMAS ubicate nell'APO	

Workshop O

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop O	Confartigianato	Fonti Rinnovabili - Impianti	Energia dal vento, energia dal sole: leggi, norme e contributi per l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili	15,00 - 18,00 SALA 9
Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi / Percorso	Presentare una panoramica sugli strumenti e possibilità a disposizione di cittadini ed aziende che intendono investire nel risparmio ed efficienza energetica sfruttando le fonti rinnovabili quale il sole ed il vento sia per produrre energia che per riscaldare la casa.	
 con il contributo  Camera di Commercio Ravenna		Programma Interventi	Verranno esaminate le peculiarità, i vantaggi ed anche le criticità degli impianti di produzione di energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici e mini-eolici, degli impianti di solare termico, ovvero di come attraverso l'irraggiamento solare sia possibile non solo scaldare l'acqua sanitaria ma anche gli edifici attraverso l'integrazione con gli impianti termici. Verranno inoltre analizzate le varie possibilità di incentivazione degli impianti e quanto previsto dalle normative, locali, regionali e nazionali esistenti Intervengono: Daniele Rondinelli, Chairman - Presidente Confartigianato della Provincia di Ravenna Andrea Demurtas, Responsabile Settore Impianti Confartigianato della Provincia di Ravenna Simone Pivi, Tecnico Ceir Massimiliano Gramellini, Termotecnico Maurizio Cottignola, Responsabile Ufficio Credito Confartigianato della Provincia di Ravenna Il convegno fa parte del ciclo di seminari "Accrescere la coscienza della sicurezza, risparmio ed efficienza energetica" svolti con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna.	

Workshop P

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop P	Regione Emilia Romagna	RER - CONAI	Incontro Comitato Tecnico RER-CONAI-Provincie-OPR	15,00 - 18,00 SALA 11
Riservato Regione Emilia Romagna - CONAI		Obiettivi / Percorso	Aggiornamento Tavolo Tecnico Regione Emilia Romagna - CONAI e riunioni operative	
		Programma Interventi	Il Comitato Tecnico RER - CONAI provvede a: a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio, con l'ausilio degli Osservatori per i dati di raccolta e del CONAI per i dati di riciclo, per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero/riciclaggio; b. Studiare, promuovere e sostenere forme innovative di recupero di materia e di energia dai rifiuti di imballaggio sul territorio regionale; c. Studiare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale; d. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi secondo le necessità che dovessero emergere, anche in considerazione delle potenzialità industriali di recupero/riciclo esistenti nell'ambito regionale." Pomeriggio - Riunione Tecnica su: Assimilazione, Raccolta Differenziata e Direttiva Comunitaria. Intervengono: Ing. Gian Franco Saetti, Regione Emilia Romagna Rappresentanti Conai Ing. Barbara Villani, ARPA Emilia-Romagna Ing. Andrea Cirelli, Autorità Regionale Acqua - Rifiuti Regione Emilia Romagna	

Percorso I - FORMAZIONE TECNICO-NORMATIVA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.Lgs. 152/06 parte IV) (SALA I)

LabMeeting A

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting A	GIOV 01.10.09	Mattina 9:30-13:00	D.LGS. 152/06 PARTE IV, DECRETI ATTUATIVI, CLASSIFICAZIONI	NORMATIVA DI BASE E APPLICAZIONE TECNICA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
Claim	Un percorso didattico per comprendere le basi tecniche inerenti la gestione dei rifiuti			
Obiettivi	Comprendere la normativa sui rifiuti e le relative definizioni in merito alla gestione - approfondire il concetto di rifiuto e relativa codifica e classificazione - conoscere le varie tecniche analitiche inerenti la gestione dei rifiuti			
Programma	La normativa dei rifiuti: il D.Lgs. 152/06 parte IV e i principali Decreti ministeriali attuativi. Il Concetto di rifiuto - definizione - codifica - classificazione			
	Tra rifiuti speciali e rifiuti assimilati, ovvero tra rifiuti privati e rifiuti pubblici ? Sorvolo ragionato, suggestioni e conseguenze di "sponda".			
	Le definizioni previste in ambito di Gestione dei rifiuti (produttore - detentore - luogo di produzione - deposito temporaneo - recupero - smaltimento - trasporto)			
	Le analisi chimiche sui rifiuti: tecniche di prelievo - classificazione (dir. 2000/532/CE) - caratterizzazione per lo smaltimento in discarica - test di cessione ai fini della recuperabilità - analisi per le bonifiche - stesura dei referti analitici			
Docenti	Dott.Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche			
	Dott.Alberto Pierobon, Esperto in rifiuti e consulente in strategie e problematiche ambientali delle aziende e delle pubbliche amministrazioni			
	Esperto Arpa RAVENNA su analisi chimiche/laboratorio			

LabMeeting B

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting B	GIO 01.10.09	Pomeriggio 15:00-18:30	AUTORIZZAZIONI, V.I.A., V.A.S., SCREENING, A.I.A.	LE AUTORIZZAZIONI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI - V.I.A. - V.A.S. - SCREENING - A.I.A.
Claim	Un percorso didattico per comprendere e valutare le autorizzazioni nel settore della Gestione dei rifiuti			
Obiettivi	Definire i diversi regimi autorizzativi della Gestione dei Rifiuti (gestione in regime semplificato e ordinario) - comprendere e valutare le autorizzazioni in ambito di Gestione Rifiuti - definire i criteri tecnici per valutare i percorsi autorizzativi relativamente agli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti - comprendere i concetti inerenti la VIA - SCREENING - VAS - AIA			
Programma	La Gestione di rifiuti propri e di terzi (impianti di destino e trasporto)			
	Autorizzazioni per il recupero dei rifiuti (regime semplificato e ordinario); le norme tecniche di riferimento - Autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti (regime ordinario) - le norme tecniche applicate alle discariche - Il trasporto dei rifiuti (Albo Nazionale Gestori Ambientali)			
	Criteri tecnici nella scelta del regime autorizzatorio			
	La Gestione dei rifiuti e i concetti di V.I.A. - Screening - V.A.S. - A.I.A.			
Docenti	Dott. Stenio Naldi, Dirigente Settore Ambiente e Suolo Provincia di Ravenna			
	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma			
	Dott.Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche			

LabMeeting C

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting C	VEN 02.10.09	Mattina 9:30-13:00	FORMULARI, REGISTRI, MUD	LA DOCUMENTAZIONE TECNICA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
Claim	Un percorso didattico per comprendere ed imparare a gestire la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti (analisi - formulari - registri - MUD)			
Obiettivi	Imparare a comprendere e gestire la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti (formulari - registri - MUD)			
Programma	La documentazione tecnica nella gestione dei rifiuti: gli obblighi della norma - valutazione delle autorizzazioni degli impianti e dei trasportatori - valutazioni dei referti analitici			
	il registro di carico/scarico dei rifiuti e il I formulario di identificazione dei rifiuti (D.Lgs. 152/06 parte IV artt. 190 e 193): soggetti obbligati - deroghe regole della compilazione			
	il M.U.D. Modello Unico di Dichiarazione (D.Lgs. 152/06 parte IV art. 189 - Legge70/94 e ss.mm. e ii.)			
	Valutazione della gestione documentale: i controlli e i principali errori			
Docenti	Dott.Andrea Atzori, Consorzio di Bacino Padova 2 (chairman)			
	Dott.Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche			
	Esperto Arpa Regione Emilia Romagna			

LabMeeting D

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting D	VEN 02.10.09	Pomeriggio 14:00-17:00	SANZIONI, NON CONFORMITÀ, CASI PRATICI	IL REGIME SANZIONATORIO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
Claim	Un percorso per comprendere gli aspetti legali relativi alla gestione dei rifiuti (principi di diritto, comportamenti e regole, sanzioni)			
Obiettivi	Comprensione della normativa specifica relativa alle sanzioni in merito alla Gestione dei Rifiuti			
Programma	Aspetti giuridici nella Gestione dei Rifiuti: elementi oggettivi e soggettivi - dolo o colpa -			
	Analisi del TITOLO VI della parte IV del D.Lgs. 152/06 (Regime sanzionatorio)			
	Considerazioni tecnico-legali in merito alla Gestione dei Rifiuti non conforme alla normativa vigente			
	Discussione di casi pratici			
Docenti	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma (chairman)			
	Dott.Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche			
	Esperto Arpa Regione Emilia Romagna			

Percorso 2 - PROGETTAZIONE E GESTIONE RIFIUTI URBANI: RACCOLTE, RECUPERO, TRATTAMENTO/SMALTIMENTO (SALA 2)

LabMeeting E

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting E	GIOV 01.10.09	Mattina 9:30-13:00	NORME, EUROPA, MODELLI ORGANIZZATIVI	RIFIUTI URBANI - I SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA - SISTEMI A CONFRONTO
Claim	Le migliori tecniche disponibili per la raccolta dei rifiuti urbani: confronto tra sistemi per il raggiungimento di ottime performance ambientali nella piena sostenibilità economica			
Obiettivi	Offrire un panorama europeo sulla gestione delle Migliori Tecniche Disponibili: Le strategie delle raccolte, le caratteristiche dei servizi, l'impatto economico, l'impatto gestionale, l'impatto ambientale e sociale, il coinvolgimento del cittadino			
Programma	Inquadramento normativo e giuridico con focus assimilazione, perimetro di programmazione e affidamenti			
	Overview europea gestione dei rifiuti nei principali paesi europei: performance, innovazioni e strutturazione del mercato			
	Benchmark - Case studies - Esperienze sulla gestione dei rifiuti urbani: efficienze ambientali, impatti, costi, tariffe alle utenze			
Docenti	Quadro comparativo sui sistemi di raccolta: sostenibilità economica, ambientale e sociale. Valutazione dell'impatto ambientale dei sistemi di raccolta: LCA applicato alle raccolte			
	Dott. Lorenzo Perra, TiForma			
	Dott. Mark Döing - Ecoprog, Ing. Giuseppe Pastorelli			
	Ing. Giovanni Montresori, fondatore progetto labelab			
	Prof.ssa Alessandra Bonoli, DICMA Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna			
Ing. Mario Sunseri, fondatore progetto labelab				

LabMeeting F

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting F	GIO 01.10.09	Pomeriggio 15:00-18:30	STRATEGIE, MIGLIORI TECNICHE, OBIETTIVI, STANDARD	RIFIUTI URBANI - IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA
Claim	Il corretto dimensionamento dei servizi alla luce delle esperienze e dei benchmarking sui servizi di raccolta			
Obiettivi	Acquisire competenza sul percorso di dimensionamento dei servizi dall'analisi alla determinazione del fabbisogno delle risorse Valutare correttamente l'economia del servizio e l'impatto del sistema nel territorio. Sistemi di verifica e controllo			
Programma	Le migliori tecniche disponibili ed applicate nel territorio. Quadro comparativo sui sistemi integrali porta a porta e sistemi integrati: aspetti strategici, organizzativi, impatto sul territorio, coinvolgimento utenze, ricadute sociali, aspetti economici.			
	L'analisi del contesto attuale: metodi per l'analisi territoriale e l'analisi dei flussi di rifiuti. Il dimensionamento delle risorse: valutazione dei fabbisogni di personale, automezzi ed attrezzature			
	L'analisi economica: dal fabbisogno delle risorse alla stesura del conto economico e del piano degli investimenti. Elementi per la redazione del Piano Economico Finanziario			
Docenti	Il corretto controllo e le metodologie di verifica della qualità dei servizi - Discussione. Conclusione lavori			
	Ing. Danilo Vivarelli, fondatore progetto labelab			
	Dott. Andrea Casadio, ATO Forli - Cesena			
	Dott. Stefano Selleri, Selleri Ambiente srl			
	Dott. Pietro Baroni, Consorzio di Bacino Padova 2			
Dott. Stefano Amaducci, Innovazione e Standardizzazione Servizi Ambientali - Hera S.p.A				

LabMeeting G

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting G	VEN 02.10.09	Mattina 9:30-13:00	FILIERE DEL RECUPERO, RICICLAGGIO, CASI DI STUDIO	RIFIUTI URBANI - IL MERCATO E L'IMPIANTISTICA DEL RECUPERO
Claim	Il riciclaggio della materia e il recupero energetico: le priorità europee del post-consumo			
Obiettivi	Fornire un quadro ampio per le principali filiere di rifiuti sulle tecnologie e i rendimenti di recupero come materia. Problematiche di sostenibilità economica ed ambientale. Quali obiettivi privilegiare per i gestori delle raccolte: quantità o qualità?			
Programma	Il riciclaggio dei rifiuti: la strategia del recupero di materia e i legami con il mercato nazionale e globale, anche alla luce della crisi economica.			
	La carta e cartone: efficienze di recupero e fabbisogni impiantistici per il trattamento/valorizzazione degli scarti da pulper e fanghi di disinquinazione			
	Processi e tecnologie per il trattamento e valorizzazione della frazione organica dei rifiuti: aspetti tecnici, gestionali, economici Il recupero della plastica tra efficienze di recupero e opportunità di mercato			
Docenti	Case Study: Sistemi collettivi di raccolta integrativi o sostitutivi alla raccolta dei rifiuti urbani: il caso RAEE, Pile e Accumulatori.			
	Dott. Enzo Scalia, Amministratore Delegato, Interseroh Italia			
	Prof. Lidia Lombardi, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco", Università degli Studi di Firenze			
	Ing. Sergio Baroni, HERA S.p.A., Prof.ssa Alessandra Bonoli, DICMA Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna			
	Prof. Andrea Corti, Università di Siena / Autorità ATO dei Rifiuti "Comunità di Ambito Toscana Sud"			
Dott.ssa Micaela Utili, API Ravenna e Consorzio APIRAEE				

LabMeeting H

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting H	VEN 02.10.09	Pomeriggio 14:00-17:00	IMPATTI, INNOVAZIONI, CASI DI STUDIO, BUONE PRATICHE	GESTIONE E INNOVAZIONE NEL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
Claim	Il sistema dello smaltimento tra minimizzazione del consumo del territorio, minimizzazione degli impatti locali e recupero energetico			
Obiettivi	Fornire un'ampia visione delle tecnologie più consolidate e delle tecnologie di frontiera. Approfondire gli aspetti sull'impatto ambientale locale alla luce delle più avanzate ricerche nazionali.			
Programma	La microlocalizzazione impiantistica: linee di indirizzo e operative			
	Gestione e innovazione della termovalorizzazione dei rifiuti Emissioni Discarica: Modalità di monitoraggio ai sensi del Dlgs 36/2003			
	Caso di Studio: Ossicombustione senza fiamma: l'esperienza dell'impianto dimostrativo Isotherm PWR			
Docenti	Analisi delle tariffe di smaltimento rifiuti: l'esperienza degli impianti padovani. Il benchmark tariffe impianti rifiutilab/Ente Bacino Padova 2			
	Arch. Paolo Foietta Direttore ATO Rifiuti, Provincia di Torino			
	Ing. Adelmo Benassi, Direttore Generale di KOSIT as, Slovacchia			
	Dott. Isabella Pecorini, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco", Università degli Studi di Firenze			
	Ing. Massimo Malavasi, ITEA spa			
Ing. Anna Moretto, Consorzio di Bacino Padova 2				

Percorso 3 - BONIFICHE: DAI PIANI DI INDAGINE, ALL'ANALISI DI RISCHIO FINO ALLE TECNICHE DI BONIFICA (SALA 3)

LabMeeting I

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting I	GIOV 01.10.09	Mattina 9:30-13:00	TERRE E ROCCE DA SCAVO, CARATTERIZZAZIONE, RICERCA STORICA E PIANO DI INDAGINE	TERRE E ROCCE DA SCAVO, PIANI DI INDAGINE
Claim	Terre e rocce da scavo: procedure operative - L'impostazione del piano di indagine: dalla ricerca storica alle tecniche di indagine			
Obiettivi	La prima parte è dedicata al tema della gestione delle terre e rocce da scavo, problematica di interesse per un'ampia fetta di tecnici, ma soprattutto per chi lavora nel settore delle bonifiche e del recupero dei siti contaminati. Per questo motivo abbiamo chiesto ai tecnici della Regione Veneto, regione che ha emanato procedure operative che hanno fatto scuola in Italia, di presentarci lo stato dell'arte in materia. La seconda parte del labmeeting ha come obiettivo quello di fornire una visione di insieme dei principi guida dei piani di indagine, sottolineando l'importanza, ai fini di una corretta progettazione, di tale fase. Infatti, la caratterizzazione ambientale di un sito è l'insieme delle attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione, in modo da ottenere le informazioni di base su cui prendere decisioni per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito.			
Programma	Gestione delle terre e rocce da scavo - Procedure operative della Regione Veneto. Fornire un quadro aggiornato della problematica della gestione delle terre e rocce da scavo.			
	Piani di Indagine - Concetti base/quadro di insieme. Il primo intervento servirà ad illustrare le peculiarità delle varie fasi del processo di caratterizzazione: 1. Ricostruzione storica delle attività produttive svolte sul sito. 2. Elaborazione del Modello Concettuale Preliminare del sito e predisposizione di un piano di indagini ambientali.			
	3. Esecuzione del piano di indagini e delle eventuali indagini integrative necessarie alla luce dei primi risultati raccolti. 4. Elaborazione dei risultati delle indagini eseguite e dei dati storici raccolti e rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee. 5. Elaborazione del Modello Concettuale Definitivo. 6. Identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili.			
Docenti	La ricerca storica: l'importanza della ricerca storica e strumenti applicabili. L'intervento avrà come obiettivo quello di illustrare quali possono essere gli obiettivi, quali le successive fasi e quali gli strumenti applicabili in una ricerca storica. Sintesi delle principali tecniche di indagine e novità nel settore. L'intervento ha come obiettivo quello di fornire una carrellata delle principali tecniche di indagine sottolineandone le peculiarità ed i risultati attesi			
	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara			
	Dott. Luigi Masia, responsabile del servizio amministrativo e giuridico, settore ambiente, Regione Veneto			
	Dott. Paolo Campaci, Regione Veneto			
	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma			

LabMeeting L

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting L	GIO 01.10.09	Pomeriggio 15:00-18:30	GEOSTATISTICA, GIS, ESEMPI APPLICATIVI	L'INTERPRETAZIONE DEI DATI E DEI RISULTATI DELLE INDAGINI
Claim	L'interpretazione dei dati delle indagini: come passare dall'approccio intuitivo all'analisi geostatistica			
Obiettivi	Fornire le necessarie basi di geostatistica necessarie per l'analisi dei dati scaturiti dalle indagini e mostrare, anche con esempi pratici, come tali strumenti consentano, con l'uso di appropriati software, di descrivere i livelli di contaminazione presenti in un sito da bonificare			
Programma	Analisi Esplorativa dei Dati. Una volta effettuate le indagini previste, occorre interpretare i dati analitici acquisiti. L'obiettivo dell'intervento, pertanto, è quello di fornire una carrellata dei principali strumenti applicabili sia per analizzare i dati sia per eliminare ogni possibile causa di errore sistematico. Tale fase, che precede la creazione delle mappe, è basata sull'utilizzo di grafici e mappe ottenibili con software dedicati e che saranno oggetto di presentazione.			
	La correlazione spaziale dei Dati: semivariogramma e kriging. L'operazione di elaborazione di carte come quelle di isoconcentrazione non può essere fatta senza uno studio della correlazione spaziale dei dati. L'intervento, pertanto, ha come obiettivo quello di far capire, anche in maniera intuitiva, l'importanza del semivariogramma e del suo studio anche al fine dell'applicazione della metodologia di interpolazione per eccellenza: "il kriging".			
	Applicazione pratica: linee guida APAT per la determinazione dei valori di fondo. Nel corso dell'intervento verrà presentato uno studio elaborato per la determinazione dei valori di fondo in terreni dell'aprovincia di Torino. Oggetto dello studio è quello di mostrare quali sono le fasi e le conoscenze necessarie, oltre che le difficoltà, per sviluppare tale tipologia di analisi.			
Docenti	Esempi applicativi con gis. Nel corso dell'intervento verranno presentate le principali funzionalità dell'estensione del "geostatistical analyst" di Arcgis.			
	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara			
	Prof. Giancarlo Ciotoli coautore del libro "Dalla statistica alla geostatistica. Introduzione all'analisi dei dati geologici e ambientali" e Ricercatore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi La Sapienza - Roma			

LabMeeting M

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting M	VEN 02.10.09	Mattina 9:30-13:00	ANALISI DI RISCHIO, APPLICAZIONI PRATICHE, BANCA DATI ISS	ANALISI DI RISCHIO: CONCETTI BASE ED APPLICAZIONI PRATICHE
Claim	L'analisi di rischio: strumento base sia per la corretta progettazione della bonifica sia per il corretto recupero dei siti bonificati			
Obiettivi	Fornire gli strumenti di base per impostare ed eseguire correttamente l'analisi di rischio al fine di arrivare a definire un modello concettuale definitivo dei siti da bonificare			
Programma	Concetti introduttivi. L'intervento consente di fornire i concetti basi necessari per inquadrare l'analisi di rischio sanitario-ambientale che, attualmente, rappresenta lo strumento più avanzato di supporto alle decisioni nella gestione dei siti contaminati e che consente di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle matrici ambientali.			
	Analisi di rischio per i siti contaminati: modalità di applicazione e sviluppo nuovi applicativi. Scopo dell'intervento è quello di presentare le attività svolte dal gruppo di lavoro, composto da tecnici delle ARPA, dell'ISS, dell'ISPESL che in questi anni ha prodotto i criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati			
	Casi applicativi per siti contaminati. Scopo dell'intervento è quello di presentare, attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quali sono le fasi attraverso le quali si applica l'analisi di rischio utilizzando alcuni tra i principali software disponibili			
	Casi applicativi per discariche. Scopo dell'intervento è quello di presentare, attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quali sono le fasi attraverso le quali si applica l'analisi di rischio utilizzando alcuni tra i principali software disponibili - Ruolo svolto dall'Arpa nelle procedure di bonifica			
Docenti	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara			
	Dott.sse Barbara Villani e Daniela Ballardini, Arpa Emilia-Romagna			
	Ing. Laura D'Aprile, ISPRA (ex-APAT)			
	Ing. Andrea Forni, Responsabile del settore analisi di rischio per SGMI di Ferrara			

LabMeeting N

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting N	VEN 02.10.09	Pomeriggio 14:00-17:00	TECNICHE DI BONIFICA, CASI DI STUDIO	TECNICHE DI BONIFICA: STATO DELL'ARTE ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA
Claim	Tecniche di bonifica: come e perché passare dallo scavo e smaltimento a tecniche più evolute			
Obiettivi	Fornire un quadro dell'attuale stato dell'arte in relazione alle tecnologie di bonifica applicate in Italia evidenziando le necessità in termini di innovazione tecnologica e proponendo esempi di tale innovazione			
Programma	Quadro di riferimento a livello nazionale e regionale della problematica dei siti contaminati. Interventi in situ: situazione attuale e prospettive nelle future applicazioni per la bonifica di siti contaminati.			
	Le tecnologie di bonifica adottate nella Provincia di Torino. L'intervento è teso a fornire informazioni (sia qualitative sia quantitative) circa le metodiche di bonifica applicate nella provincia di Torino			
	La messa in sicurezza di un ex area di cava destinata a recupero di fanghi di cartiera. L'intervento illustrerà una tecnologia basata sull'utilizzo di enzimi atti alla degradazione della sostanza organica presente nei fanghi di cartiera collocati all'interno di una ex-cava.			
	Tecnologie innovative: l'applicazione della tecnologia del soil-washing. L'intervento verrà svolto da un progettista della Diemme s.p.a. azienda che progetta e realizza impianti di Soil Washing personalizzati per la bonifica di siti contaminati da diverse tipologie di inquinanti: idrocarburi, metalli pesanti ecc...			
Docenti	Ing. Vito Belladonna, Direttore tecnico dell'Arpa Regione Emilia Romagna e Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab			
	Prof. Giovanni Pietro Beretta, Dip. di Scienze della Terra "Ardito Desio", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università degli Studi, Milano			
	Dott. Gianluigi Soldi, Provincia di Torino			
	Alice Dall'Ara, Enea Faenza e Alessandra Bonoli, Facoltà Ingegneria - Università di Bologna			
	Danilo Bettoli, Product Manager Bonifiche di Diemme Spa			

Percorso 4 - GESTIONE SISTEMI IDRICI, RIUTILIZZO ACQUE REFLUE, DIGESTIONE ANAEROBICA, RIMOZIONE DELL'AZOTO (SALA 4)

LabMeeting O

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting O	GIOV 01.10.09	Mattina 9:30-13:00	CONTROLLO PERDITE, INNOVAZIONI, BEST PRACTICE	LA GESTIONE DEI SISTEMI IDRICI: IL MONITORAGGIO DELLE RETI ED IL CONTROLLO DELLE PERDITE
Claim	Il controllo delle perdite secondo il metodo dell'IWA International Water Association è basato sulla manutenzione della rete e costruzione delle prese di utenza, ricerca perdite, gestione della pressione, gestione del parco contatori con particolare attenzione alle nuove normative MID sui contatori e alle innovazioni nelle misure e gestione di perdite e pressioni			
Obiettivi	Il controllo delle perdite secondo il metodo dell'IWA International Water Association è basato sulla manutenzione della rete e costruzione delle prese di utenza, ricerca perdite, gestione della pressione, gestione del parco contatori con particolare attenzione alle nuove normative MID sui contatori e alle innovazioni nelle misure e gestione di perdite e pressioni			
Programma	Il monitoraggio delle reti ed il controllo delle perdite secondo il metodo dell'International Water Association. Introduzione alla gestione delle perdite fisiche o reali: ricerca perdite, manutenzione efficace e gestione della pressione			
	Controllo delle perdite: presentazione delle tecnologie per la ricerca e localizzazione delle perdite e del loro campo di applicazione ottimale Gestione della pressione: tecnologie e casi di studio nella gestione delle pressioni			
	Gestione delle perdite commerciali/apparenti: sotto-registrazione dei contatori, furti e gestione dei dati di misura e fatturazione Contatori per acqua: presentazione delle nuove normative e di casi di studio sulla precisione dei vecchi contatori			
	L'importanza degli allacciamenti delle utenze idriche: considerazioni tecnico economiche			
Docenti	Ing. Marco Fantozzi, Studio Marco Fantozzi (Chairman)			
	Franco Dalbosco Tae, Gutermann			
	Ing. Meir Roitman Miya, Dorot			
	Sandro Marcon, Maddalena (Italia)			
	Luigi Sassi Cimberio S.p.A. (Italia)			

LabMeeting P

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting P	GIO 01.10.09	Pomeriggio 15:00-18:30	RIUTILIZZO, METODO TARIFFARIO, TRATTAMENTI TERZIARI	IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE: ASPETTI NORMATIVI E TARIFFARI, TECNOLOGIE DI TRATTAMENTO, ESEMPI APPLICATIVI DEL RIUTILIZZO
Claim	Il corso si prefigge di fornire agli operatori del settore l'aggiornamento normativo e tecnico in tema sia di riutilizzo delle acque reflue urbane che di corretta gestione della risorsa idrica in ambiti aziendali.			
Obiettivi	Il corso intende fornire un quadro aggiornato del tema del risparmio e del riutilizzo idrico, affrontando gli aspetti normativi e tecnici e fornendo, altresì, alcuni esempi di applicazione di tali pratiche virtuose, con riferimento agli ambiti civile, agricolo ed industriale. Le pratiche del risparmio idrico e del riutilizzo delle acque reflue comportano vantaggi evidenti per una corretta gestione delle risorse idriche.			
Programma	Inquadramento del tema della giornata			
	Sistemi biologici innovativi per l'affinamento delle acque reflue - Trattamenti di affinamento delle acque reflue con sistemi di depurazione naturali			
	Uso sostenibile delle risorse idriche: esperienze di risparmio idrico e riuso - Riuso acque reflue in ambito vivaistico			
	Progetto Safir CEE". CER -Canale Emiliano Romagnolo - Case study:Water Reuse - Esperienza CH2MHILL			
Docenti	Prof. Giuseppe D'Antonio, Università degli Studi di Napoli Federico II - Prof. Francesco Pirozzi, Università degli Studi di Napoli Federico II (Chairman)			
	Prof. Fabio Conti, Università degli Studi dell'Insubria			
	Prof. Giovanni Esposito, Università degli Studi di Cassino			
	Prof. Claudio Lubello, Università degli Studi di Firenze, Prof. Federico Vagliasindi, Università degli Studi di Catania -			
	Dott. Adriano Battilani, CER			

LabMeeting Q

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting Q	VEN 02.10.09	Mattina 9:30-13:00	FANGHI DEPURAZIONE, BIOGAS, DIGESTIONE ANAEROBICA, POTENZIALE DI BIOMETANAZIONE	DIGESTIONE ANAEROBICA: ASPETTI NORMATIVI E TECNOLOGICI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI E LO SFRUTTAMENTO ENERGETICO DEL BIOGAS
Claim	Il Corso intende fornire competenza trasversali nel campo dello sfruttamento energetico dei fanghi di depurazione ed in particolare sul processo di digestione anaerobica			
Obiettivi	I fanghi sono considerati un rifiuto speciale e il loro prevalente destino è lo smaltimento in discarica o lo spandimento su terreni agricoli. Poco o mal sfruttato è ancora il trattamento di digestione anaerobica con produzione di biogas e materiale organico da avviare a trattamento di compostaggio. Il corso dunque mira ad illustrare i processi di valorizzazione dei fanghi.			
Programma	Il processo di digestione anaerobica: la produzione del biogas ed il suo utilizzo - i processi e gli inibitori. - Impianti di digestione anaerobica: situazione e prospettive			
	Quadro normativo sulla gestione delle materie in ingresso e sulla gestione degli scarti di produzione			
	Percorsi autorizzativi per gli impianti di digestione anaerobica operanti su biomasse diverse La valutazione del potenziale di biometanazione finalizzato ad una corretta progettazione e gestione degli impianti di produzione di biogas			
	Case study: SCHMACK - il progetto dell'impianto a biogas - Case study: Renewable energy from biomass in areas with intensive olive cultivation			
Docenti	Prof. Pierluigi Navarotto - Università Statale di Milano (Chairman)			
	Prof. Stefano Maglia - Università di Parma			
	Dott.ssa Lorella Rossi - C.R.P.A. S.p.A.			
	Ing. Aba Aldrovandi - Envis S.r.l. - Michele Parise - Schmack BIOGAS			
	Prof. José Luis Rosua Campos & Prof. Francisco Serrano Bernardo, University of Granada			

LabMeeting R

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting R	VEN 02.10.09	Pomeriggio 14:00-17:00	DIRETTIVA NITRATI, RIMOZIONE BIOLOGICA DELL'AZOTO, SBR, ANAMMOX	LA RIMOZIONE DELL'AZOTO DALLE ACQUE DI SCARICO: PROBLEMATICHE ED ESPERIENZE APPLICATIVE
Claim	La pressione normativa sui livelli di rimozione dei nutrienti dalle acque di scarico riversate nelle aree sensibili e nelle zone vulnerabili induce un crescente interesse sui processi ambientali di abbattimento dei nutrienti			
Obiettivi	Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i processi di trattamento biologici di tipo avanzato per le acque reflue e gli approcci integrati volti a garantire la sostenibilità ambientale e la fattibilità tecnico-economica degli impianti di trattamento.			
Programma	Inquadramento e panorama dei sistemi di trattamento applicabili per la rimozione dell'azoto - Norme per l'utilizzo ed il trattamento degli effluenti zootecnici			
	Trattamento combinato dei liquami con digestione anaerobica e strippaggio dell'azoto - Esperienza ENiA sulla rimozione dei nutrienti (N e P) da reflui municipali			
	Case study: Esperienza ENEA - S. Anna - "Esempi applicativi di sistemi per la gestione dei reflui zootecnici, con aspetti di sostenibilità dei costi" Case study: Esperienza Eukrasia - "Esempi applicativi di sistemi per la gestione dei reflui zootecnici, con aspetti di sostenibilità dei costi"			
	Caratteristiche fondamentali della miscelazione e dell'aerazione nel processo di rimozione dell'azoto			
Docenti	Ing. Luigi Petta, ENEA (Chairman)			
	Dott. G. Ferrari, ENiA Spa			
	Dott. Paolo Mantovi, CRPA - Dott. C. Fabbri, CRPA			
	Ing. Alberto Erbisti, Eukrasia			
	Ing. Alessandro Mantovani, ABS GROUP			

Percorso 5 - ENERGIAVERSO COPENHAGEN, CITTA' ECOSOSTENIBILI, BUONE PRATICHE, CERTIFICAZIONE (SALA 5)

LabMeetings

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting S	GIOV 01.10.09	Mattina 9:30-13:00	CAMBIAMENTI CLIMATICI - MECCANISMI MERCATI (TEE, CV, ET)	SOSTENIBILITÀ: OLTRE KYOTO VERSO COPENHAGEN
Claim	Acquisire gli strumenti necessari, a partire dall'analisi dei dati, per valutare come gli indirizzi ed i documenti prescrittivi locali dovrebbero inserirsi nei piani globali sui cambiamenti climatici e come prevederne lo loro attuazione.			
Obiettivi	Fornire informazioni sui cambiamenti climatici analizzando dati recenti in vista della scadenza del 2012 e delle trattative sul cosiddetto Post-Kyoto. Verranno affrontati e discussi gli orientamenti strategici e normativi a livello italiano sul percorso in atto all'UNFCCC per arrivare alla COP15 di Copenhagen.			
Programma	Nel 2007 è stato pubblicato il Quarto Rapporto di Valutazione dell'IPCC (Intergovernmental panel on Climate Change), organismo dell'ONU dedicato all'analisi e revisione della letteratura scientifica mondiale riguardo i vari aspetti dei cambiamenti climatici. Presentazione dei nuovi risultati.			
	Cambiamenti climatici: global warming ed aumento dei fenomeni estremi. I cambiamenti climatici occorsi negli ultimi venti anni sembrano procedere in una direzione di incremento dell'effetto serra ed verso una serie di mutamenti climatici che hanno coinvolto la nostra realtà regionale, anche a livello locale.			
	Il ruolo e le funzioni dell'Energy Manager nelle imprese e nella P.A. I meccanismi dei mercati per l'ambiente (TEE, CV, Emission Trading, ecc.) per promuovere le tecnologie per l'Efficienza Energetica e per lo sviluppo delle rinnovabili contribuendo così alla realizzazione di un sistema Energetico Efficiente.			
	Cattura e sequestro della CO2 - Analisi del rischio delle soluzioni studiate			
Docenti	Dott. Sergio Castellari – Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia			
	Sig. Pierluigi Randi - SMS Studio Multi Servizi srl			
	Ing. Sergio Camillucci - Responsabile ENEA Formazione Energy Managers			
	Prof. Angel del Valls, University of Cadiz - Spain			
	Dott. Antonio Lazzari - Impronte Soc. Coop.			

LabMeeting T

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting T	GIO 01.10.09	Pomeriggio 15:00-18:30	BIOARCHITETTURA, GBC, CASI DI STUDIO	CITTÀ: BIOARCHITETTURA & URBANISTICA
Claim	La città ed il territorio concepiti con una nuova prospettiva per analizzare le implicazioni sociali ed urbanistiche in un panorama di sostenibilità.			
Obiettivi	Presentare lo stato dell'arte a livello europeo su prospettive e novità della bioarchitettura, Analizzare gli orientamenti di alcune amministrazioni che hanno implementato questo approccio integrato tra architettura e ambiente. Verranno illustrati alcuni esempi pratici di edilizia sostenibile.			
Programma	Città sostenibili e abitabilità urbana: buone pratiche a livello europeo. A partire da una linea di tendenza attenta all'impronta ecologica crescente delle aree urbane negli ultimi anni le città europee hanno sperimentato forme di edilizia sostenibile a livello di edificio e, più recentemente, di quartiere.			
	Green Building Council Le attività del GBC Italia spaziano dalle iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilità, all'impulso per la trasformazione del mercato all'impegno per favorire sinergie tra le aziende, fornendo strumenti concreti e consulenza. Il GBC offre opportunità di alta formazione su tutti gli aspetti del "costruire verde" per coloro che operano nel settore edile e per i futuri certificatori Leed.			
	La sostenibilità degli organismi edilizi. Analisi dei diversi aspetti della sostenibilità edilizia, dall'efficienza energetica, al risparmio di risorse e materiali, al recupero e riutilizzo dell'acqua e dei rifiuti edili, all'impiego di materiali naturali ed ecocompatibili, all'uso di risorse energetiche rinnovabili, anche alle luce delle recenti normative nazionali ed europee e con una breve disamina di alcuni sistemi di valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici.			
Docenti	Opere realizzate dalla Provincia di Bolzano nell'ambito dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica. Esempi di ristrutturazioni e di nuove costruzioni eseguite con criteri di architettura sostenibile, edifici passivi, riuso dell'acqua piovana, sistemi di raffreddamento tramite l'uso dell'acqua di falda, impianti di ventilazioni con recupero di calore.			
	Prof.ssa Carolina Pacchi, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano			
	Mario Zoccatelli, Presidente Green Building Council Italia			
	Arch. Stefano Delli, Delegato Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, Bologna			
	Dott. Arch. Joseph March, Direttore del Dipartimento ai lavori pubblici e patrimonio e della ripartizione per l'edilizia, Provincia Autonoma di Bolzano			
	Arch. Silvia Savorelli, Dott.ssa Sara E. Lunghi, Impronte Soc. Coop.			

LabMeeting U

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting U	VEN 02.10.09	Mattina 9:30-13:00	EFFICIENZA ENERGETICA, FONTI RINNOVABILI, BUONE PRATICHE	GENERAZIONE DIFFUSA ED INCREMENTO FONTI RINNOVABILI: PROSPETTIVE PER L'ITALIA E BUONE PRATICHE
Claim	Acquisizione di metodologie e sperimentazioni nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico tramite la presentazione di interessanti case study.			
Obiettivi	Il corso mira a fornire soluzioni d'avanguardia per la riduzione di sprechi energetici e per l'incremento di fonti energetiche rinnovabili, di sistemi di corretta gestione degli edifici e di diffusione di buone pratiche ambientali.			
Programma	Il ruolo della bioarchitettura nello sviluppo economico. La sostenibilità vista come motore economico di impresa: un esempio di come si può riuscire a crescere tramite le nuove opportunità del mercato energetico e della bioarchitettura; esempi pratici di impianti e progetti realizzati o in via di realizzazione.			
	Risparmio energetico in edifici vincolati. Gli edifici vincolati necessitano di una particolare attenzione per il rispetto dell'involucro edilizio. Verrà presentato un esempio pratico di una ristrutturazione di un edificio vincolato con l'applicazione di cappotto termico nel pieno rispetto della normativa.			
	Presentazione dei progetti di responsabilità sociale e ambientale, ai quali Sma aderisce a livello sia nazionale sia locale. Presentazione del primo supermercato italiano ad elevata sostenibilità: è un progetto "ecologico" a 360° dove coesistono molteplici attività in campi differenti: dall'energia ai rifiuti, dai prodotti al sociale. Consumi ridotti, ricorso a forme di energia rinnovabile, riciclo di materiali e di rifiuti e rispetto totale per l'ambiente.			
Docenti	Un progetto strategico del Consorzio di Bacino di Padova 2 per riqualificare l'area dell'ex discarica di Roncasette: un progetto che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW nella discarica per rifiuti urbani di Padova, un tappeto di pannelli fotovoltaici in celle di plastica riciclata, che si estenderà su 20 ettari di terreno.			
	Arch. Silvia Savorelli, Impronte Soc. Coop.			
	Dott. Leo Egger, Direttore Marketing Rofix			
	Dott. Carlo Delmenico, Direttore Responsabilità Sociale d'Impresa di Sma spa			
	Dott. Amedeo Levorato, Presidente Consorzio di Bacino Padova 2			
	Dott. Luca Orioli, Impronte Soc. Coop.			

LabMeeting V

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting V	VEN 02.10.09	Pomeriggio 14:00-17:00	CERTIFICAZIONE, STRUMENTI, CASO TURISMO	INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE IN CAMPO ENERGETICO
Claim	Analisi e certificazione energetica degli edifici come strumento essenziale per una corretta gestione degli organismi edilizi. Innovazione al servizio del risparmio e dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia. Presentazione di case study.			
Obiettivi	Il corso mira a fornire un quadro legislativo completo analizzando l'importanza della certificazione energetica degli edifici e della figura del certificatore energetico presentando il tema della certificazione ambientale ed energetica anche attraverso esempi di rilievo.			
Programma	Le innovazioni in materia di efficienza energetica nel settore dell'edilizia residenziale. Verranno illustrate le più recenti innovazioni in materia di risparmio energetico nell'edilizia comprendenti interventi di isolamento termico, solarizzazione passiva, riduzione dei consumi per il riscaldamento, uso di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda ed elettricità; strumenti teorici e sperimentali per la diagnosi energetica e per il monitoraggio dell'efficienza.			
	Certificazione energetica degli edifici: aspetti tecnici e normativi; strumenti di diagnosi e la figura del certificatore energetico. L'intervento propone una panoramica sulla legislazione e normativa di riferimento vigente al fine di conoscere obblighi e adempimenti per la redazione dell'attestato di certificazione energetica, metodologie di calcolo, sistemi di classificazione degli edifici, tecnologie e la strumentazione più idonea.			
	Qualificare o Certificare? Energia o Ambiente? Come districarsi nella giungla di provvedimenti, regolamenti, marchi e programmi. Ultimamente sempre e dovunque si legge e si sente parlare di prestazioni, diagnosi, valutazioni, qualificazioni e certificazioni degli edifici, marchi di qualità, energia e bioarchitettura... verso un unico processo che dovrebbe avere come obiettivo comune la riduzione dei consumi energetici ed la salute del nostro pianeta.			
Docenti	Efficienza energetica nelle attività turistiche: come realizzare strutture recettive ad alta efficienza energetica. Verranno illustrati i principali interventi utili ai fini di ridurre i consumi energetici negli alberghi ed in altre strutture ricettive per il turismo anche mediante l'analisi di un caso di studio.			
	Prof. Bruzzi (Chairman) e Dott.ssa Simona Verità, Università di Bologna - Dott. Andrea Zanfini (ECQ)			
	Ing. Pasquale Regina, ENEA, TER-ENESIST - Bari			
	Arch. Beatrice Spirandelli, Laboratorio di Architettura bioecologica - Milano			
	Prof. Francisco Serrano Bernardo, Università di Granada - Dott. Biagio De Luca, Ing. Umberto Sorbo (Hotel Sostenibile)			
	Dott.ssa Sara E. Lunghi, Arch. Silvia Savorelli, Impronte Soc. Coop.			

Condizioni di partecipazione

E' richiesta l'iscrizione anticipata per la partecipazione ai singoli eventi. Tutti gli eventi, con la sola esclusione dei corsi di formazione (LabMeeting), sono gratuiti.

Lab e Lab

> Iscrizione ai singoli eventi di Ravenna2009

L'iscrizione ai LabMeeting, Workshop, Conference può essere effettuata direttamente online nel sito www.ravenna2009.it, previo inserimento dei dati richiesti e consenso al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/03. L'iscrizione ai LabMeeting diventa effettiva solo dopo l'avvenuto pagamento della quota. I LabMeeting sono a numero chiuso; le adesioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Eventuali disdette si accetteranno se inviate entro il 15 settembre 2009. In ogni momento è possibile sostituire il nominativo del partecipante. Sono previste riduzioni del 50% per studenti universitari e agevolazioni per pacchetti aziendali.

> Condizioni di partecipazione:

- **LabMeeting:** è richiesta una quota d'iscrizione pari a 700 euro (IVA Esclusa) per la partecipazione a un percorso completo (costituito da n° 4 LabMeeting) per la durata di due giorni. **Sono previste agevolazioni per iscrizioni anticipate entro il 31 agosto 2009: la quota di iscrizione agevolata è di 500 euro (IVA Esclusa), con un risparmio di 200 euro.** L'eventuale costo di un LabMeeting (mezza giornata) è di 250 euro (IVA Esclusa); suggeriamo la partecipazione ad un percorso completo - Note: eventuali esenzioni d'IVA per enti pubblici vanno comunicate a labelab al momento dell'iscrizione. Ove di interesse per i singoli partecipanti è possibile cambiare un LabMeeting del proprio percorso con un altro, salvo disponibilità e previa richiesta specifica al momento dell'iscrizione. La quota di iscrizione comprende la partecipazione ai LabMeeting (con attestato di partecipazione), una copia della documentazione specifica predisposta da labelab (in supporto cartaceo e/o informatico), coffee breaks e colazioni di lavoro. Per la sera del 1 ottobre 2009 labelab è lieta di invitare i partecipanti all'inaugurazione della Mostra di Arte Contemporanea Emergenze Creative2 all'interno del Mar - Museo Arte Ravenna, dove sarà offerto un rinfresco.

Le coordinate bancarie di labelab sono le seguenti: IBAN IT20 0 062 0521 0050 0000 0000 188 (Banca di Romagna, Ag. Imola 3)

- **Workshop:** La partecipazione è gratuita a tutti gli Workshop; alcuni Workshop sono riservati.

- **Conference:** La partecipazione alle Conferenze è gratuita.

- **Informazioni specifiche:** Per specifiche esigenze, iscrizioni "telefoniche", o richieste di informazioni pregasi contattare la Segreteria Organizzativa.

> Sedi e luoghi di Ravenna2009:

Tutti gli eventi si svolgeranno all'interno del Centro Storico di Ravenna, nelle adiacenze di Piazza del Popolo. I LabMeeting si svolgeranno in sale attrezzate riservate alla manifestazione; è prevista una sala per ognuno dei percorsi previsti. Workshop e Conferenze si svolgeranno anch'essi in sale dedicate alla manifestazione. Vedi mappa.

> Ospitalità - Sistemazione Alberghiera

Ai partecipanti di Ravenna2009 una selezione di hotel praticherà tariffe agevolate. Informazioni aggiornate sono disponibili nel sito web di Ravenna2009 nell'area "Ospitalità". Il servizio è gestito da Ravenna Incoming, associazione degli albergatori www.ravennaincoming.it. Si consiglia di provvedere al più presto alla prenotazione alberghiera. E' anche possibile soggiornare in un B&B. piatte della città.

> Come raggiungere Ravenna

Ravenna è una meta ideale, i collegamenti più spediti sono quelli stradali ed autostradali. Da Nord, Ravenna si raggiunge con l'autostrada A14 da Bologna. Provenendo da Venezia la direttrice più veloce resta la SS 309 "Romea", sulla quale si innesta la superstrada Ferrara - Porto Garibaldi, diramazione utile per chi proviene dalla A13. Da Sud, oltre alla A14, sono da segnalare la superstrada E45, che passando da Perugia collega Ravenna a Orte e quindi a Roma e la SS 16 Adriatica. Ravenna è anche un ottimo punto di partenza per numerose escursioni verso altre località turistiche come Rimini, Venezia, S. Marino, Urbino.

Segreteria Organizzativa

A cura di labelab, per informazioni e approfondimenti contattare la Segreteria Organizzativa di labelab:

Web: www.ravenna2009.it

Email: segreteria@ravenna2009.it

spedizioni postali: labelab - Via Mazzini 8 - 48121 Ravenna

Telefono: 366.3805000 - **Fax:** 0544.1960238

Sede legale labelab: Via Solferino 38 - 41023 bologna

RAVENNA

- 1 Basilica di S.Vitale
- 2 Mausoleo di Galla Placidia
- 3 Rocca Brancaleone
- 4 Battistero degli Ariani
- 5 Cappella di S.Andrea-Museo Arcivesc.
- 6 Battistero Neoniano
- 7 Tomba di Dante
- 8 Biblioteca Classense
- 9 Basilica di S.Apollinare Nuovo
- 10 Loggetta Lombardesca-Pinacoteca
- 0 Centro informativo di Ravenna 2009
Esposizione di tecnologie in piazza
- M Mostra di Arte Contemporanea
Internazionale - MAR Museo Arte Ravenna
- 1 Sala Guidarello / Hotel Jolly
- 2 Sala P.Paolo D'Atorre / Casa Melandri
- 3 Sala Marinara / Hotel Cappello
- 4 Sala Muratori / Biblioteca Classense
- 5 Sala Zaccagnini / Confcooperative
- 6 Sala Aula Magna / Ordine della Casa Matha
- 7 Sala Verde / Camera di Commercio Ravenna
- 8 Sala Beatrice / Hotel Jolly
- 9 Sala Bisanzio / Sala Conv. hotel Bisanzio
- 10 Sala Benelli / Confindustria Ravenna
- 11 Salotto Rosa / Hotel Cappello
- 12 Sala Conferenze / Dip. "Storie e Metodi
per la Conservazione dei Beni Culturali"

